

Bullismo, la scuola aiuti a non cadere nella rete

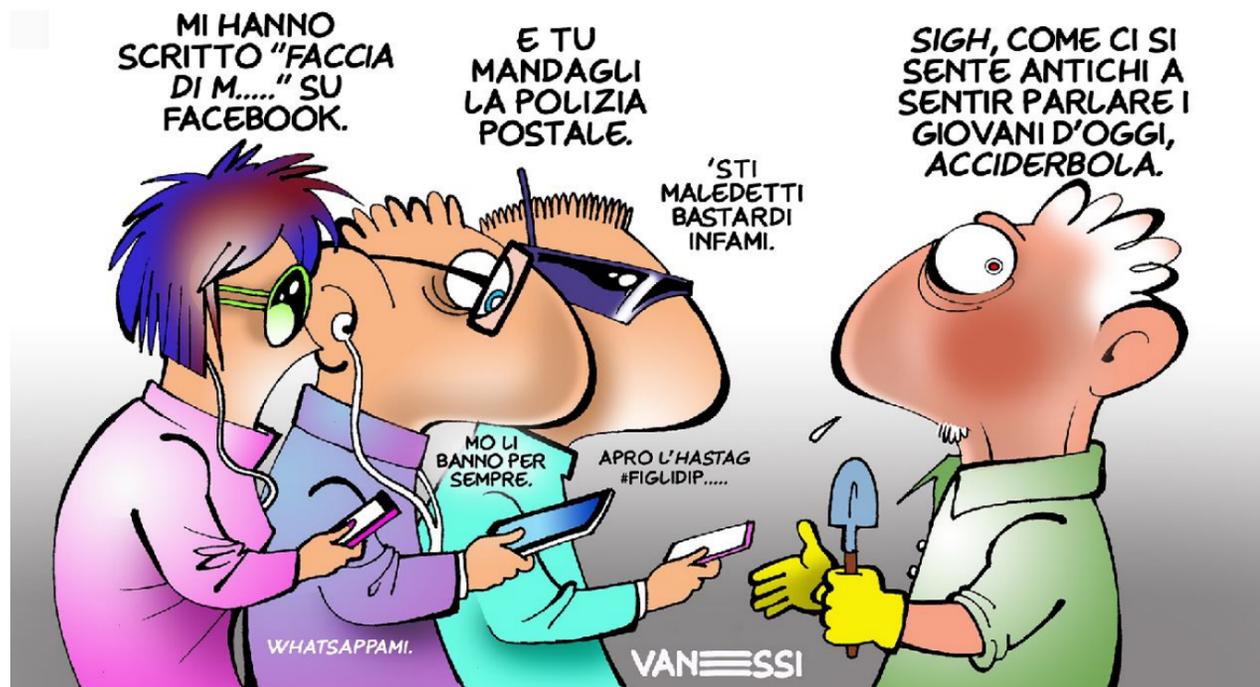
Far riflettere i nostri ragazzi e le nostre ragazze sull'uso consapevole della "rete" e sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno per renderla un luogo sicuro, è l'obiettivo della Giornata mondiale per la sicurezza in Rete (Sid - Safer Internet Day), giunta alla sua XIV edizione, che quest'anno si accompagna con lo slogan "Be the change: unite for a better internet" (Sii il cambiamento: uniti per un internet migliore). Un invito ad organizzare e promuovere per l'occasione - 7 febbraio - eventi formativi e informativi sull'uso responsabile della rete. In concomitanza con il Sid, in Italia si è celebrata la prima Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo a scuola, organizzata dal Miur, con l'iniziativa "Un Nodo Blu - le scuole unite contro il bullismo", nell'ambito del Piano nazionale per la prevenzione del fenomeno nelle scuole dove spesso si sono verificati fatti ad esso riconducibili. I dati delle diverse ricerche diffuse per l'occasione, evidenziano l'incremento dell'8% annuo di questo fenomeno, compreso l'uso di scambiarsi foto osé sul web (sexting). Per 8 ragazzi su 10 non è grave insultare,

ridicolizzare o rivolgere frasi aggressive sui social. Gli attacchi verbali in rete non sono considerati gravi perché non vi è violenza fisica. I temi sui quali le condotte aggressive si concentrano maggiormente - 7 su 10 - riguardano l'aspetto fisico, i comportamenti di chiusura, la timidezza, gli elementi di non aggregazione a gruppi forti, l'abbigliamento, la scarsa disinvoltura, la non propensione verso le trasgressioni, gli aspetti che riguardano la religione, le condotte aderenti alle regole, la dipendenza dai genitori, nella convinzione che tali comportamenti non avranno conseguenza alcuna sulle vittime ma anzi, paradossalmente, serviranno da "stimolo" per indurle a cambiare. Emerge, dunque, l'immagine di ragazzi molto poco consapevoli dei rischi della rete, degli effetti dei comportamenti aggressivi, dell'impatto sulla vittima, di quanti possono accedere e per quanto tempo ai materiali pubblicati. Ciò che colpisce e preoccupa di più, inoltre, è il dato che registra un aumento, tra bullismo e cyber bullismo, delle piccole vittime, anche di cinque-sei anni, il 22% del totale, mentre per il cyber bullismo il fatto che le vittime siano soprattutto

femmine (70%). Anche la Cisl ha voluto dedicare in questi giorni un'attenta riflessione a questi temi all'interno di un'importante iniziativa in Puglia presso la Ust di Bari dal titolo "Bullismo oggi, mobbing domani - capire per tutelarsi nella società che cambia". L'incontro, organizzato insieme alla Cisl Scuola, all'Irsef e al Coordinamento Donne provinciali, ha visto la presenza di numerose personalità del mondo politico e istituzionale e di un folto gruppo di giovani studenti, a cui la segretaria Annamaria Furlan ha fatto pervenire un messaggio video per rinnovare l'impegno della Cisl su un tema così delicato e di grande attualità. Come Coordinamento nazionale Donne abbiamo portato invece la nostra testimonianza su quanto abbiamo fatto in questi anni e stiamo facendo per contrastare ogni forma di violenza sulle donne e i minori evidenziando, tra le altre cose, la Campagna nazionale della Cisl "Toghtether be happy at work" avviata in seguito al recepimento dell'Accordo Quadro europeo su violenza e molestie nei luoghi di lavoro sottoscritto da Confindustria e sindacati un anno fa. Per la Cisl il bullismo e il cyberbullismo sono facce

di uno stesso fenomeno, la violenza, in particolare quella sulle persone più vulnerabili, e perciò molto grave, da affrontare con urgenza e a 360 gradi, non solo dal punto di vista repressivo, facilitando la rimozione tempestiva e il blocco di quei siti e profili con contenuti offensivi e dannosi, anche su segnalazione degli adolescenti oggi impossibilitati a sporgere denuncia autonomamente, ma anche e soprattutto dal punto di vista educativo/formativo, attraverso il coinvolgimento dei giovani, dei genitori, degli insegnanti, del personale preposto alla sicurezza, degli psicologi, del mondo dell'associazionismo e della società civile. Un tassello importante sarà in questo senso il disegno di legge in materia, approvato recentemente dal Senato, e che auspichiamo la Camera approvi definitivamente nel più breve tempo possibile. Abbiamo il dovere di costruire un futuro in cui i nostri figli rispettino, si rispettino e sappiano riconoscere, e quindi contrastare, azioni e comportamenti che possono ledere la dignità e, a volte, mettere a rischio la vita delle persone. Oggi nella scuola, domani in ogni ambito della vita sociale.

Liliana Ocmin



Osservatorio

Cronache e approfondimenti delle violenze sulle donne / 359

VIOLENZA SULLE DONNE. DALLA FONDAZIONE SUD 2 MILIONI DI EURO PER AZIONI DI CONTRASTO

Ammonta a due milioni di euro lo stanziamento per "progetti esemplari" da realizzare nelle regioni meridionali, per contrastare la violenza di genere e ogni forma di discriminazione. Vale tanto il finanziamento messo a disposizione della Fondazione con il Sud. Il "Bando Donne" è alla sua seconda edizione ed è rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.

TRATTA E VIOLENZA. L'EMILIA ROMAGNA STANZIA 900 MILA EURO PER INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

Percorsi di orientamento e formazione rivolti alle vittime di tratta e di violenza, anche di genere, per il sostegno nella ricerca di lavoro e inclusione sociale. Li ha approvati la Giunta dell'Emilia Romagna, stanziando quasi 900mila euro del Fondo sociale europeo, asse inclusione sociale e lotta contro la povertà. Un provvedimento che affianca e completa il sistema della legge 14/2015 per incrementare la partecipazione delle persone maggiormente vulnerabili al mercato del lavoro.

VIOLENZA SULLE DONNE. A FERMO SIGLATO UN PROTOCOLLO ANTI MOLESTIE NEI LUOGHI LAVORO

Un modello virtuoso che sta contagiando il Paese. Parliamo dell'accordo quadro delle parti sociali europee e quello Cgil, Cisl e Uil e Confindustria nazionali sulle molestie e sulla violenza nei luoghi di lavoro. A questo si ispira il protocollo provinciale siglato a Fermo dai rappresentanti di Confindustria, Cna, Confartigianato, Cgil Cisl, Uil. Con l'accordo le parti promuovono l'adozione all'interno delle unità produttive della "Dichiarazione di non tollerabilità", con cui si impegnano ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che hanno posto in essere azioni o comportamenti molesti o violenti nel luogo di lavoro. Prevista anche la costituzione di un Osservatorio provinciale per implementare l'accordo nelle varie realtà produttive.

(A cura di Silvia Boschetti)

conquiste delle donne

Un saluto all'amica Emanuela Zollo

Il Coordinamento nazionale Donne si unisce al dolore dei familiari di Emanuela Zollo, coordinatrice Donne della Fit Cisl Liguria, scomparsa improvvisamente nei giorni scorsi. Le amiche del Coordinamento nazionale Fit Cisl le hanno dedicato una poesia molto bella, ed è proprio con questa che vogliamo affettuosamente ricordarla.

"La morte non è niente. La morte non è niente. Sono solamente passata dall'altra parte: è come fossi nascosta nella stanza accanto. Io sono sempre io e tu sei sempre tu. Quello che eravamo prima l'una per l'altra lo siamo ancora. Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere



un'aria solenne o triste. Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'om-

bra o di tristezza. La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Non sono lontana, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo. Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace". (H. Scott Holland)